



# COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE

c.a.p. 24064

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 4492911

Fax 035 4492939

## COPIA

<b>DELIBERAZIONE N. 32</b>	
Codice Ente	10123

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	CANONE UNICO PATRIM.CONCES.,AUTORIZ.O ESPOSIZ.PUB=BLICIT. E CANONE CONCES.OCCUP.AREE E SPAZI APPART. DEMANIO O PATRIM.INDISPON.DESTIN. A MERCATI REALIZ. ANCHE STRUTTURE ATTREZ.-APPROV.TARIFFE 2021.
----------	---

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 18:45, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<b>GREGIS SIMONA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>NORIS NICOLETTA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BREVI LINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MEZZERA CINZIA FELICITA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SIGNORELLI MARIO</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza la Signora GREGIS SIMONA in qualità di SINDACO assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE, sig. LANCINI DOTT.SSA CRISTINA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che la Legge n. 160/2019, ai commi 816 e successivi, ha disciplinato il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con decorrenza 01.01.2021;
- che il citato comma 816 della citata disposizione legislativa ha testualmente previsto che *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*;

CONSIDERATO che il comma 817 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.”*;

### PREMESSO inoltre:

- che la citata Legge di bilancio per il 2020, L. n. 160/2019, ai commi 837 e successivi, ha disciplinato il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, con decorrenza 01.01.2021;
- che il comma 837 della citata disposizione legislativa ha testualmente previsto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”*;

CONSIDERATO che il comma 838 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che *“il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;



## RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 42 lett. f) del TUEL è di competenza del Consiglio comunale esclusivamente l'"*istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";
- che la concreta determinazione delle tariffe, invece, è di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del TUEL in ragione della previsione per cui tutte le materie non espressamente previste come di competenza consiliare sono di competenza dell'organo esecutivo;

ATTESO che i regolamenti per la disciplina dei due canoni prevedono una disciplina generale delle tariffe ed una articolazione tariffaria composita, determinata in relazione a maggiorazioni e riduzioni la cui determinazione è definita in via regolamentare, residuando alla Giunta la competenza ad approvare le sole tariffe standard;

## RICHIAMATI:

- il regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24.03.2021;
- il regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati in strutture attrezzate ed in strutture non attrezzate, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24.03.2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- il bilancio di previsione deve essere approvato con delibera di consiglio comunale entro il 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

## VISTI:

- l'art. 106, comma 3-bis del D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito nella Legge 17/07/2020, n. 7, che ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio 2021-2023 dal 31/12/2020 al 31/01/2021;
- il Decreto 13 gennaio 2021 del Ministro dell'Interno, emanato d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, da parte degli Enti Locali;

VISTI i commi 826, 827 e 831 dell'art. 1 della Legge 27.12.2019, n. 160, che indicano le tariffe standard del nuovo canone unico patrimoniale, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, come il Comune di Grumello del Monte;

RITENUTO opportuno definire le misure delle tariffe dei canoni in oggetto come segue:



A) Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, comma 816, L. 160/2019):

- Tariffa standard annua: euro 30 (per metro quadrato o lineare)
- Tariffa standard giornaliera: euro 0,60 (per metro quadrato o lineare)

B) Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837, L. 160/2019):

- Tariffa standard annua: euro 30 (per metro quadrato o lineare)
- Tariffa standard giornaliera: euro 0,60 (per metro quadrato o lineare)

C) Pubbliche affissioni:

- Tariffa standard: euro 0,60 (per metro quadrato o lineare);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 817, della Legge 27.12.2019, n. 160, il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

EVIDENZIATO che le tariffe e i coefficienti mirano a garantire l'invarianza del gettito come stabilito dall'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

ATTESO che sul presente atto non viene richiesto il parere del Collegio dei Revisori, conformemente alla sentenza n. 2022 del 29 luglio 2014 il Tar della Puglia, poiché il parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote, compresa l'approvazione del piano finanziario TARI, in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL;

VISTO il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D. Lgs 267/2000: "Favorevole";

VISTI i pareri del responsabile del Settore Finanziario rilasciati sulla proposta di deliberazione, a norma dell'art. 3, lett. b), comma 1, del D.L. n. 174 del 10/10/12, inseriti nell'atto;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,



## DELIBERA

1. 1 di fissare le seguenti misure tariffarie:
  - A) Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, comma 816, L. 160/2019):
    - Tariffa standard annua: euro 30/mq o lineare
    - Tariffa standard giornaliera: euro 0,60/mq o lineare
  - B) Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837, L. 160/2019):
    - Tariffa standard annua: euro 30/mq o lineare
    - Tariffa standard giornaliera: euro 0,60/mq o lineare
  - C) Pubbliche affissioni:
    - Tariffa standard: euro 0,60 mq o lineare;
2. di dare atto che le tariffe come sopra confermate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio del bilancio di previsione finanziario triennale 2021/2023 in corso di redazione;
3. di dare atto, altresì, che le tariffe decorrono dal 01.01.2021;
4. di allegare copia del presente atto alla deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione finanziario triennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. di dare atto che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Finanziario;
6. di disporre idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
7. di trasmettere, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Inoltre, all'unanimità,

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D. Lgs. 18.8.2000, n.267 al fine di procedere all'approvazione del bilancio 2021-2023.

IL PRESIDENTE  
f.to GREGIS SIMONA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to LANCINI DOTT.SSA CRISTINA



## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

Questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo pretorio on line ove resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 26-03-2021 al 10-04-2021, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in pari data trasmessa ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì, 26-03-2021  
N° Registro Affissioni 351

IL MESSO COMUNALE  
f.to SALA GABRIELLA

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
SICILIANO DOTT. DOMENICO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 26-03-2021

L'Istruttore direttivo  
Gabriella Sala

---